

"Eat-in": a Torino un picnic speciale, giovane e multietnico

Sabato merenda in uno dei parchi più grandi della città. Ogni partecipante porterà il cibo da casa: un invito aperto a tutti, italiani e stranieri. Iniziativa di Università di Scienze gastronomiche, Condotta Slow Food e associazione Joint

TORINO - Una merenda sull'erba, giovane e multietnica in uno dei parchi più grandi e belli di Torino. Un modo per scambiarsi non solo sorrisi, ma anche ricette provenienti da diverse parti del mondo per un unico buffet interculturale. Sarà sabato 4 luglio, al parco del Valentino, e sarà un picnic speciale chiamato Eat-in, dove ogni partecipante si porterà il cibo da casa: un invito aperto a tutti, italiani e stranieri, dalle 11 alle 17 in viale Millo, nella zona del Borgo Medievale. Un evento organizzato dagli studenti dell'Università di Scienze Gastronomiche, dalla Condotta Slow Food di Torino e dall'Associazione Joint, con il patrocinio della Città di Torino.

Una manifestazione che nasce sia dal bisogno di confermare la vocazione della città all'accoglienza e all'integrazione, sia di promuovere la conoscenza e la fruizione dei prodotti territoriali attraverso la riduzione della filiera distributiva, favorendo l'economia locale. "Quel giorno c'incontreremo - raccontano gli organizzatori - noi giovani e tutti quelli che si sentono tali, per condividere un pasto, sedendoci insieme ai nostri vicini e per discutere del bisogno di far crescere la comunità in cui viviamo. Un modo per sostenere l'economia locale della nostra zona e per conoscerci meglio". E nel rispetto della natura: spetterà infatti ad ogni partecipante il compito di portare con sé le vivande e le proprie vettovaglie, per evitare ulteriori rifiuti legati ad un uso spropositato di materiale plastico di difficile riciclaggio.

"Riteniamo sia imprescindibile che la sede di Eat-In sia la città di Torino - hanno aggiunto gli organizzatori - quale *cuore del gusto mondiale*, essendo la sede del Salone del Gusto e di Terra Madre, riconosciuta a livello internazionale per l'importanza del suo 'mercato multietnico di Porta Palazzo' dove è anche stato programmato che alcuni giovani dell'organizzazione vadano ad approvvigionarsi per preparare alcuni piatti da consumare durante l'evento dando esempio di cosa possano fare i giovani su questo tema a livello locale, anche in vista di Terra Madre 2010 che ne vedrà un ancor maggiore coinvolgimento".

Un evento nuovo, organizzato per la prima volta a Torino e che alla tradizione del cibo e all'apertura verso i "nuovi cittadini" unisce quella al rispetto dell'ambiente: "La nostra città è conosciuta a livello internazionale quale capitale del cibo di qualità - ricorda Alessandro Altamura, assessore al Commercio, al Turismo, alle Attività produttive e al Marketing Urbano -. Anche grazie ai tradizionali appuntamenti con il Salone del Gusto e Terra Madre Torino è percepita quale luogo del saper vivere, dove temi quali ambiente, salvaguardia delle tradizioni e delle identità culturali non sono termini astratti ma azioni positive e concrete promosse dalla nostra Amministrazione".

" Per questo - aggiunge Altamura - partecipiamo volentieri a questa iniziativa, consapevoli che patrocinare 'Eat-In' a Torino, oltre ad offrire ai giovani e a tutti coloro che si sentono tali un'occasione d'incontro, promuove e aiuta l'economia locale".

Contribuiranno all'evento, con un finanziamento "in natura" Il Birrifico Torino e " Pausa Caffè", mettendo a disposizione i propri prodotti che saranno ceduti dietro offerta libera. (rf)

